

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

E

UNIONE REGIONALE DELLA CAMERE DI COMMERCIO

DELL' EMILIA-ROMAGNA

PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI DI PROMOZIONE DEI
PRODOTTI DI QUALITA' DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la Regione Emilia Romagna, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, promuove e finanzia iniziative di promozione economica dei prodotti agricoli ed alimentari regionali ai sensi della legge regionale 21 marzo 1995, n. 16 "Promozione economica dei prodotti agricoli ed alimentari regionali";
- l'art. 5, comma 1 della legge regionale citata prevede che la Giunta regionale possa affidare o svolgere in collaborazione con enti ed organismi specializzati iniziative e progetti di promozione dei prodotti agroalimentari regionali;
- ai sensi della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm., le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura operano come autonomie funzionali preposte alla promozione dello sviluppo delle imprese e delle economie locali e, in base all'articolo 2, "singolarmente o in forma associata, svolgono in particolare le funzioni e i compiti relativi a: (omissis)...e) supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano delle imprese all'estero";
- l'Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna (in seguito Unioncamere Emilia-Romagna) svolge funzioni di rappresentanza degli interessi delle Camere di commercio operanti in ambito regionale, e insieme agli enti camerale definisce strategie e indirizzi comuni, promuovendo, coordinando e realizzando iniziative e progetti di rete, ricercando sistematicamente il coinvolgimento delle Associazioni di rappresentanza delle imprese e dei Consorzi di tutela negli interventi di valorizzazione della filiera agroalimentare;
- da alcuni anni la Regione Emilia-Romagna svolge significative attività di promozione dei prodotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

RPI.2013. 0000798
del 04/12/2013

1



[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

agroalimentari in collaborazione con il sistema camerale;

- è possibile individuare, anche per i prossimi anni, progetti e azioni di interesse comune;
- per ottimizzare le ricadute sul sistema produttivo e territoriale, le parti confermano la necessità di integrare e coordinare le azioni sino ad ora svolte, con l'eventuale coinvolgimento anche di altri soggetti che possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi;

Considerato che:

- entrambi i soggetti istituzionali avvertono la necessità di approntare mezzi più adeguati di valorizzazione e promozione dell'agro-alimentare prodotto in regione;
- la valorizzazione dell'enogastronomia regionale è strettamente legata alla scoperta e alla riscoperta dei territori di origine dei prodotti a qualità regolamentata e tradizionali;
- un numero crescente di operatori non solo della filiera agroalimentare, ma anche dei settori del turismo, del commercio e dell'artigianato, avverte l'esigenza di un coordinamento volto all'attivazione di sinergie imprenditoriali e alla promozione di nuove forme d'impresa;
- la collaborazione fin qui attuata fra Regione e Unioncamere Emilia-Romagna, formalizzata nei Protocolli d'intesa triennale siglati il 19 dicembre 2006 e il 15 aprile 2010, ha raggiunto risultati molto positivi, consentendo un crescente coinvolgimento di altri soggetti operanti per la valorizzazione del territorio regionale;
- in questo quadro, si valuta positivamente l'esperienza del Comitato di programma, strumento di coordinamento e confronto - pur nel rispetto della rispettiva autonomia - delle diverse istituzioni coinvolte;

Considerato, altresì, che:

- la Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 58 dello Statuto e dell'art 77 della legge regionale 21 aprile 1999, n. 3, ha rafforzato la collaborazione e la cooperazione con il Sistema Camerale;
- nell'"Accordo Quadro per una nuova fase di sviluppo e per la competitività dell'economia regionale", sottoscritto in data 30 novembre 2009 tra Regione e Unioncamere Emilia-Romagna si conferma, tra le linee prioritarie di

attività congiunta, la valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità, e si indicano, in particolare, le seguenti modalità operative di collaborazione:

- consultazione reciproca nella fase di impostazione dei rispettivi programmi annuali di intervento, valorizzando ed estendendo la funzione del Comitato di programma, al fine di potenziare la partnership nella realizzazione di progetti congiunti di valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali;
- promozione di iniziative e progetti per valorizzare, con approcci integrati, il patrimonio culturale, l'offerta turistica e i prodotti tipici e di qualità, che condensano efficacemente lo stile, il gusto (in particolare dei prodotti enogastronomici) e le eccellenze produttive dei territori dell'Emilia-Romagna, che rientrano ormai tra i brand di successo riconosciuti a livello internazionale;
- prosecuzione della collaborazione avviata attraverso il progetto "Deliziando" per la valorizzazione in Italia e all'estero delle produzioni enogastronomiche di qualità e impostazione attraverso la collaborazione degli Assessorati competenti e del sistema camerale - che vede il coinvolgimento in fase attuativa dell'APT Servizi S.r.l., società specializzata in house della Regione e del sistema camerale - di interventi integrati di promozione nei mercati esteri del settore turistico e della filiera agro-alimentare, al fine di ottimizzare i risultati e di non duplicare le iniziative sul versante dell'internazionalizzazione;
- collaborazione a progetti sui temi della qualità e della sicurezza alimentare e della ricerca e dell'innovazione nella filiera agroalimentare, anche ai fini dello sviluppo di prodotti e processi innovativi ecocompatibili, impegnandosi altresì a diffondere congiuntamente in ambito regionale le informazioni sul funzionamento operativo e sulle prospettive di sviluppo della Borsa Merci Telematica;
- il 15 maggio 2013 è stata stipulata a livello nazionale un'Intesa operativa tra il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Agenzia-ICE e Unioncamere Emilia-Romagna, che tra le iniziative congiunte prevede anche un progetto finalizzato a promuovere nei mercati esteri la filiera agroalimentare;

Tutto ciò premesso

tra

Regione Emilia-Romagna - di seguito Regione - con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, codice fiscale n. 80062590379 (di seguito denominata Regione) rappresentata dal dott. Valtiero Mazzotti, domiciliato per le sue funzioni presso la Direzione Generale Agricoltura, Viale della Fiera n. 8 - Bologna, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore generale Agricoltura, Economia ittica, Attività faunistico-venatorie, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1647 del 18 novembre 2013 ;

E

"Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna", con sede in Bologna in viale Aldo Moro n. 62, codice fiscale 80062830379 partita IVA 02294450370 (di seguito denominata Unioncamere Emilia-Romagna) in persona del proprio Segretario Generale dott. Ugo Girardi domiciliato per la sua carica presso la sede associativa,

si conviene quanto segue:

Articolo 1

Oggetto e finalità

1. La Regione ed Unioncamere Emilia-Romagna - richiamate le premesse che sono parte integrante del presente Protocollo - si impegnano a sviluppare sinergie negli interventi di promozione dei prodotti agroalimentari dell'Emilia-Romagna, attraverso programmi integrati di promozione e iniziative d'interesse comune, concorrendo al loro finanziamento secondo le modalità che saranno definite con appositi atti di programmazione annuale.
2. Le parti si impegnano, in particolare:
 - a) a consultarsi reciprocamente nella fase di impostazione dei rispettivi programmi annuali di intervento, valorizzando ed estendendo la funzione del Comitato di programma di cui all'art. 4, al fine di potenziare la partnership nella realizzazione di progetti congiunti di valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali;
 - b) a promuovere iniziative e progetti per valorizzare, con approcci integrati, il patrimonio culturale, l'offerta turistica e i prodotti tipici e di qualità, le eccellenze produttive dei territori dell'Emilia-



Romagna, che rientrano tra i brand di successo riconosciuti a livello internazionale;

- c) a proseguire la collaborazione avviata attraverso il progetto "Deliziando" per la valorizzazione in Italia e all'estero delle produzioni enogastronomiche di qualità e ad impostare attraverso la collaborazione degli Assessorati competenti e del sistema camerale - che vede il coinvolgimento in fase attuativa dell'APT Servizi - interventi integrati di promozione nei mercati esteri del settore turistico e dei prodotti agro-alimentari di qualità, al fine di ottimizzare i risultati e di non duplicare le iniziative sul versante dell'internazionalizzazione;
- d) a collaborare a progetti sui temi della qualità e della sicurezza alimentare e della ricerca e dell'innovazione nella filiera agroalimentare, anche ai fini dello sviluppo di prodotti e processi innovativi ecocompatibili, impegnandosi altresì a diffondere congiuntamente in ambito regionale le informazioni sul funzionamento operativo e sulle prospettive di sviluppo della Borsa Merci Telematica Italiana (B.M.T.I.).

Articolo 2

Modalità operative

1. Per il conseguimento delle finalità perseguite con il presente Protocollo, le parti assumono l'impegno di consultarsi reciprocamente nell'elaborazione delle rispettive programmazioni di settore.
2. La Regione e Unioncamere Emilia-Romagna assumono il ruolo di partner nella realizzazione di progetti di valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali, confermando le modalità di collaborazione già sperimentate nella realizzazione di progetti di valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali e verificandone la coerenza rispetto agli obiettivi delle rispettive programmazioni.
3. Tali progetti e le conseguenti attività sono individuati - di anno in anno - con riferimento alle iniziative di promozione approvate con deliberazioni della Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 16/1995 e, per Unioncamere Emilia-Romagna, con le modalità previste dal proprio ordinamento.

Articolo 3

Risorse

1. Le parti si impegnano a destinare le risorse umane e finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività rispettivamente programmate secondo quanto stabilito dall'art. 2, fermi restando i limiti delle disponibilità indicate nei rispettivi bilanci.

Articolo 4

Comitato di programma

1. Al fine di assicurare l'efficace perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo, le parti confermano il ruolo e le funzioni assegnate - ai sensi dei precedenti Protocolli d'intesa di cui in premessa - al "Comitato di Programma".
2. Il Comitato di Programma è composto da quattro membri, di cui due designati da Unioncamere Emilia-Romagna e due dalla Regione con atto del Direttore generale Agricoltura, Economia ittica, Attività faunistico-venatorie.
3. Alle riunioni del Comitato di Programma possono essere di volta in volta invitati, in funzione dei punti all'ordine del giorno, rappresentanti della Cabina di Regia per l'Italia Internazionale istituita dalla legge 214 del 22 dicembre 2011, dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e dell'APT Servizi, al fine di impostare attività integrate di promozione all'estero del settore turistico e dei prodotti agro-alimentari di qualità, per ottimizzare gli interventi e le iniziative sul versante dell'internazionalizzazione delle imprese.
4. Il Comitato si riunisce su iniziativa delle parti e dà conto della propria attività attraverso la redazione di appositi verbali.
5. Eventuali modificazioni della composizione del Comitato devono essere concordate tra le parti.

Articolo 5

Compiti del Comitato

1. Il Comitato di programma svolge i seguenti compiti:
 - a) elabora proposte progettuali in funzione dell'inserimento nelle rispettive programmazioni di settore;
 - b) elabora progetti di promozione nei mercati esteri da



realizzare congiuntamente;

- c) esamina ed eventualmente integra le proposte presentate da altri soggetti;
- d) effettua un monitoraggio delle iniziative in corso di realizzazione, proponendone eventuali modifiche e valuta i risultati conseguiti.

Articolo 6

Durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha validità triennale decorrente dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato con apposito atto deliberativo.
2. La sua validità è in ogni caso prorogata per il tempo necessario a consentire il completamento delle attività, che alla scadenza del triennio risultassero ancora in corso.

Bologna, lì 4 dicembre 2013

PER REGIONE EMILIA-ROMAGNA

IL DIRETTORE GENERALE
AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA,
ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

DOTT. VALTIERO MAZZOTTI



PER UNIONE REGIONALE DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. UGO GIRARDI

